ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, largho 64 millimetri, alte m.m. 2⁸/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII. | UFFICI: Piazza Carlo Goldoni N. 2. | **Trieste, Lunedì 5 Gennaio 1903.** | TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. | N. 7663

IL PASSAGGIO DEGLI STRETTI,

COSTANTINOPOLI, 4 (N), Nei circoli turchi si dice che l'Inghilterra rese attenta la Porta che il permesso accordato da essa a quattro torpediniere russe disarmate di passare gli stretti cozza coi trattati di Londra, Parigi e Berlino, e che tale decisione dovrebbe esser presa d'accordo con le potenze.

Ora, poichè il permesso fu già accordato alla Russia, l'Inghilterra si riserverebbe eguale diritto per il passaggio della sua flotta nel Nar Nero.

Nel Marocco.

MADRID 4 (N). L'„Imparcial" ha da Tangeri: Il pretendente Bu-Hamara s'è rivelato abile diplomatico e prudente ed energico uomo di Stato. Nel territorio posto sotto la sua influenza l'ordine non fu turbato. Egli provvide alla sicurezza degli israeliti e nelle relazioni con gli europei osserva un contegno corretto. Si suppone che nel caso che gli insorti ottenessero il sopravvento, lo Stato continuerebbe senza mutamenti di sorta evitandosi ogni complicazione con l'estero.

MADRID 4 (N), Il presidente dei ministri Silvela comunicò al re che il sultano del Marocco continua i suoi preparativi di guerra. Sarebbe imminente una battaglia. Il comandante dell'incrociatore „Infanta Isabella" comunicò al ministro della marina che il sultano è stretto d'assedio a Fez.

MADRID 4 (N). Un dispaccio dell'inviato spagnuolo a Tangeri dice che secondo notizie giuntegli da Fez le forze degli insorti si troverebbero in relazione con Mulley Mohamed, fratello del sultano. Alcune personalità influenti avrebbero perciò consigliato al sultano di rimettere in libertà suo fratello internato a Mekinez per dimostrare che tra lui e gli insorti non esistono rapporti di sorta. Il dispaccio aggiunge che le notizie che giungono da Fez sono così contraddittorie che preferisce non comunicarle fino a che non abbiano ricevuto conferma ufficiale.

Secondo una notizia ufficiale il fratello del sultano si troverebbe già in libertà

Il conflitto venezuelano.

LA GUAYRA 4 (N). Le truppe tedesche s'impossessarono stamane del secondo ufficio doganale di Puerto Cabello.

LA GUAYRA 4 (Reuter). Lo „Zumbador" è ritornato qui con le navi catturate ch'esso doveva condurre a Port of Spain, perchè non fu in grado di rimorchiarle controvento. La nave da guerra inglese „Tribune" era accorsa in aiuto dello „Zumbador".

L'incrociatore italiano „Giovanni Bausan è partito nel pomeriggio per Curaçao.

Si telegrafa da Puerto Cabello che i comandanti delle flotte alleate dichiararono che le truppe sbarcate verranno fatte reimbarcare non appena il porto sarà liberato dai piccoli navigli. Questo provvedimento deve servire a rendere più efficace il blocco.

Si riferisce inoltre che gli insorti si trovano in prossimità di Puerto Cabello, cosicchè la città si trova ora fra due fuochi.

LA GUAYRA 4 (Reuter). Il console olandese ottenne il permesso di fare accogliere a bordo d'un piroscafo olandese l'inviato dei Paesi Bassi, che è ammalato.

Qui furono licenziati tutti i guardiani delle coste. La dogana verrebbe chiusa lunedì. Centinaia di persone sono disoccupate; si temono disordini.

Il comandante della „Tribune" comunicò al prefetto ch'egli lo rende responsabile per la sicurezza degli inglesi, tedeschi e italiani.

Per il nuovo trattato italo austriaco.

ROMA 4 (N). L'„Agenzia italiana" scrive; Abbiamo ragione di credere assolutamente premature le notizie diffuse circa le trattative sui nomi dei negoziatori del nuovo trattato di commercio fra l'Italia e l'Austria-Ungheria. A tale proposito possiamo aggiungere che fino a questo momento nulla è avvenuto fra i due governi che preluda a siffatte trattative.

I Lincei per Marconi.

ROMA 4 (N). Il senatore Blaserna oggi richiamò l'attenzione della classe delle scienze fisiche e matematiche dell'Accademia dei Lincei, circa gli importanti risultati ottenuti da Guglielmo Marconi, cui è riuscito di congiungere a mezzo della telegrafia senza fili l'Europa all'America. Fu proposto e la classe approvò unanime, l'invio di un telegramma di felicitazioni a Marconi per il nuovo trionfo ottenuto.

Elezioni politiche suppletorie

VARESE 4 (N). Nelle elezioni politiche odierne (ballottaggio) riuscì eletto il socialista medico Bossi con voti 3443 contro l'avvocato Bizzozero, monarchico, ministeriale, che ne ebbe 2934.

CREMONA 4 (N). Elezione politica suppletoria. Risultato complessivo di 22 sezioni. Avvocato Ettore Sacchi (radicale) voti 2576; professore Romeo Soldi (socialista intransigente) voti 1077. Eletto Sacchi.

Le elezioni senatoriali in Francia.

PARIGI 4 (N). Le odierne elezioni senatoriali diedero a primo scrutinio i seguenti risultati: 7 conservatori, 20 progressisti, 15 repubblicani, 26 radicali e 5 radicali socialisti. Occorrono 23 ballottaggi. Degli ex-senatori furono rieletti, fra altri, Peytral, Leydet, Bernard, Maurice Faure, Pauliat, Piot, Milliard, Francis Charmes, Le Prevost de Launay, Chamaillard, l'ammiraglio Ouverville.

Ferdinando Faure, che s'era presentato come candidato del dipartimento della Gironde, è rimasto soccombente.

PARIGI 4 (N). Nelle elezioni senatoriali del dipartimento della Charente inferiore venne eletto il presidente dei ministri Combes con 723 voti. Nel dipartimento delle Alpi marittime fu eletto il ministro delle finanze Rouvier.

PARIGI 4 (N). Il presidente dei ministri Combes venne eletto senatore anche in Corsica, dove la sua candidatura fu posta all'ultimo momento dai deputati e consiglieri generali repubblicani.

L'ex-ministro degli esteri Hanotaux presentatosi come candidato nel dipartimento dell'Aisne, rimase soccombente.

PARIGI 4 (N). Nei ballottaggi per 23 mandati, che si ripartiscono su 14 dipartimenti, si ebbero finora i seguenti 20 risultati definitivi. Rieletti: 2 repubblicani progressisti liberali, 3 repubblicani, 2 radicali, e 2 radicali-socialisti; neo-eletti: 3 repubblicani progressisti liberali, 6 radicali e 2 radicali socialisti. Occorrono ancora 3 ballottaggi. L'ex-senatore ed ex-ministro Rambaud è rimasto soccombente.

CARRETTIERI AL QUIRINALE.

ROMA 4 (N). Il re ricevette oggi la presidenza della Lega di resistenza dei carrettieri di pozzolana, presentatagli dal deputato Santini. Il re volle essere minutamente informato della vita che menano i carrettieri, facendosi raccontare curiosi episodi.

L'abate Murri in Inghilterra.

ROMA 4 (N). L'„Italie" assicura che il cardinale Vaughan chiese al Vaticano due preti giovani che possano vivere a contatto coi cattolici inglesi e condurre i pellegrinaggi inglesi a Roma. Il Vaticano destinò finora l'abate Murri, il quale però è riluttante ad accettare.

VERTENZE ITALO-PERUVIANE.

ROMA 4 (N). Il comm. Pironi, console italiano a Lima, sta occupandosi attivamente, d'accordo con Prinetti, di risolvere alcune vertenze fra il Governo peruviano e gli italiani che risiedono in quelle regioni.

Lo sciopero di Torre Annunziata.

Krumiri bastonati.

NAPOLI 4 (N). Lo sciopero generale dei pastai di Torre Annunziata, mantenutosi finora calmo, ha dato origine stamane a disordini che potevano avere conseguenze gravi. Una quindicina di operai avventizi, di Gragnano, mentre si recavano a lavorare nello stabilimento Fabbrocino, furono fermati da scioperanti. Gli operai avventizi tirarono fuori i coltelli, ma sopraffatti dagli scioperanti, furono battuti a colpi di bastone e disarmati. Sette avventizi furono arrestati e condotti all'Ufficio di pubblica sicurezza, dove furono trattenuti per porto d'arma abusivo; anche due degli scioperanti furono arrestati come autori delle percosse. Dopo gli arresti è tornata la calma.

Fra Zanardelli e Waldeck-Rousseau. ROMA 4 (N). Waldeck-Roussaau inviò in dono a Zanardelli la raccolta dei suoi discorsi, accompagnandola con una lettera deferentissima. Zanardelli lo ricambiò con eguale dono.

Chamberlain a Pretoria. PRETORIA 4 (N). Il ministro Chamberlain giunse qui verso la mezzanotte. Alla stazione lo attendeva una folla numerosa che lo salutò con vive dimostrazioni di simpatia.

Il successore di sir Currie. ROMA 4 (N). Si annunzia ufficialmente da Londra che il sottosegretario di Stato, aggiunto al Foreign Office, Francis Bertie, è stato nominato ambasciatore a Roma, in sostituzione di sir Currie.

Baccelli visita Di Broglio. ROMA 4 (N). Il ministro Baccelli, per incarico del re, si recò a visitare il ministro Di Broglio, e lo trovò assalito nuovamente da febbre. L'on. Baccelli, come medico, prescrisse al collega assoluto riposo.

Nuovi cavalieri del lavoro. ROMA, 4 (N). Furono nominati cavalieri del lavoro Carlo Gerli, industriale in seta, di Milano; Pietro Bonacossa, industriale, di Vigevano; Paolo Antonioffi, agricoltore, di Sostegno; Augusto Castellani, orefice, di Roma; Giovanni Deccaro, industriale ad Acqui.

La morte del senatore Breda. PADOVA 4 (N). E' morto a Ponte di Brenta il senatore Breda.

Vincenzo Stefano Breda, ingegnere molto stimato, fu il primo rappresentante alla Camera italiana del 2.o collegio di Padova, dopo l'annessione del Veneto all'Italia. Dopo aver retto quell'ufficio per quattro legislature, se ne dimise nel 1879 quando fu assunto alla presidenza della Società Veneta di costruzioni e imprese ferroviarie, alla quale egli diede un grande sviluppo, assumendo anche per conto di essa la grande acciaieria di Terni.

Il Breda si occupò altresì di allevamento equino e la sua ottima razza di trottatori contribuì molto, nel vicino regno, al miglioramento della produzione Il Breda sedeva da parecchi anni in Senato ove era oratore autorevole ed ascoltatissimo, specialmente in questioni tecnico-finanziarie. *N. d. R.).*

Decesso. PARIGI 4 (N). E' morto il professore del Collegio di Francia Pierre Laffitte.

CRONACA PER TELEGRAFO

Per l'attentato contro la Smerdù.

ROMA 4 (N). L'istruttoria del processo contro Emilio Zanardini, cugino del senatore Clementi, sospettato mandatario dell'aggressore della signora Smerdù, fu affidata al giudice Galli. Finora la Camera di Consiglio non si è pronunciata sulla validità dell'arresto dello Zanardini che si trova sempre in carcere a Regina Coeli. Ha scelto a suo avvocato l'onor. Vienna. Lo Zanardini è assai abbattuto.

Giorni addietro sua moglie, Teresa Tosini, ricevette la visita di Alberto Carnevali, ex delegato di p. s., il quale con aria misteriosa chiese di parlare alla signora dovendo comunicarle cose di alta importanza. Rimasero soli in camera e il Carnevali allora assicurò la Tosini di aver veduto suo marito mostrare dei biglietti di banca al giovane Ildebrando Lanciani, esecutore del delitto, dinanzi all'osteria di via Flavia. A quelle dichiarazioni la signora prese a gridare; giunsero i carabinieri ed entrambi furono condotti nella caserma di Porta Pia. Interrogato dal maresciallo il Carnevali si contraddisse dichiarando di aver fatto il passo per gratitudine al senatore Clementini che, come consigliere di Stato, aveva difeso suo fratello. L'ex delegato fu rilasciato.

Frattanto il senatore Clementini afferma di non avere difeso mai il fratello del Carnevali. Tra qualche giorno la signora Smerdù, già in via di guarigione, lascierà l'ospedale.

Avvocati suicidi.

ROMA 4 (N). Stasera nel suo studio in via Colonna, si suicidava l'avvocato Fongoli, con un colpo di rivoltella alla bocca, perchè malato al cuore. Il Fongoli fu candidato politico a Città Ducale, contro Rosselli.

NAPOLI 4 (N). Nella propria abitazione al vicolo Cavaiole venne trovato cadavere l'avvocato Genesio Ottavio, di Roma, suicidatosi con un colpo di revolver. Il suicida abitava solo. Venne trovato un testamento diretto alla madre, nel quale il Genesio dice di suicidarsi per dispiaceri intimi. Pare che il suicido sia avvenuto il 2 corr.

Grande incendio

MILANO 4 (N). Oggi nel pomeriggio in via Paolo Sarpi, nella fabbrica di pavimenti di legno di Lodovico Gaifami, scoppiava un gravissimo incendio nei locali d'essiccazione del legname, distruggendo oltre 250 quintali di materiale lavorato, destando apprensione in tutto il popoloso quartiere operaio. Durante l'estinzione, per lo scoppio delle porte dei magazzini, rimasero scottati e feriti i due sottocomandanti dei pompieri ingegneri Rossi e Villa, il delegato municipale Boffi, il comandante dei vigili Bolzoni, il sergente dei pompieri Fontanelle ed altri due pompieri. L'incendio fu domato verso sera; i danni ascendono a centomila lire.

Furto misterioso.

NAPOLI 4 (N). La signora Lelly, moglie del segretario particolare del re di Grecia, ha denunciato il furto di un suo scrigno contenente gioie di grande valore. Lo scrigno era rinchiuso in una cassa da lei spedita da Ventimiglia a Brindisi. Dalle indagini dell'autorità risulta che la cassa non ha nessuna traccia di manomissione. Ciò lascia supporre che il furto sia avvenuto prima della chiusura della cassa.

Il volontario scomparso.

VIENNA, 4 (N). Mandano da Trento: Quel volontario ungherese. Banfidy, scomparso da Trento senza lasciar traccia di sè, è ritornato qui ieri. Si trovava in regolare congedo a Budapest presso i suoi genitori!

Truffa ai Vagons-lits.

ROMA 5 (N). La Società dei vagoniletto si era accorta che parecchi impiegati del personale viaggiante esercitavano una truffa a suo danno falsificando i *coupons* dei biglietti ferroviari, e riuscendo a carpirne il prezzo. Nello scorso luglio fu eseguita un'inchiesta dalla quale emerse la colpabilità degli impiegati Stamane nelle rispettive abitazioni si arrestarono Adolfo Bini, Ettore Blasi, Arnaldo Smith, Roberto Farina, Mario Granier, Vincenzo Gudini e Michele Kiestaller; i conduttori Carlo Pera e Leopoldo Manhauser si sono posti in salvo; il primo è fuggito ad Atene e l'altro a Vienna. Gli arrestati furono deferiti all'autorità giudiziaria per falso in scrittura. La truffa ammonta a parecchie migliaia di lire.

Il caso di due sorelline.

UDINE 4 (N). Luigia Roman-Ros, e Margherita Roman-Ros, di Poffabro, salirono sul fienile della propria casa, alto circa otto metri, e si misero a giocare con un mastello. Questo si capovolse, precipitò nel cortile e seco travolse le due piccine. La Margherita precipitò sopra un soffice lettamaio e non si fece alcun male; la Luigia di cinque anni, battè il capo sopra un sasso e rimase morta sul colpo.

Malcontento d'operai. Comizio.

UDINE 4 (N). Nel comune di Trasaghis, oltre il Tagliamento, si stanno eseguendo importanti lavori di bonifica. L'impresa Drè di Tricesimo, paga a ciascun operaio tanti buoni giornalieri da lire una nominale, i quali però non hanno che un valore fiduciario di 92 centesimi, perchè l'impresa stessa si è riservata di ritenere per tali buoni l'8 per cento. Per questo e per la scarsità della mercede, gli operai occupati in tale lavoro sono da qualche tempo assai malcontenti; per iniziativa di alcuni fra essi furono raccolte 500 firme sotto [illegible] testa, e si tenne iersera un co[illegible] parteciparono circa duecentocinqu[illegible] rai, per chiedere che le mercedi [illegible] fissate in centesimi 25 a 35 all[illegible] condo la qualità dell'operaio; ch[illegible] aboliti i *buoni;* che le paghe sien[illegible] dicinali anzichè mensili. Il comizio, pacificamente svoltosi, finì con la nomina di una commissione per trattar con l'impresa.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto patriota dott. Antonio Attilio Cofler, dal sig.r Attilio Vascotto, cor. 10; dal prof. Davide Besso, lire 20; dal sig. Teodoro Mayer cor. 20.

Ecco la V lista delle elargizioni per fine d'anno pervenute alla Lega Nazionale:

Per il gruppo di *Trieste:* Giuseppe Pippani cor. 3, Ermanno Fragiacomo 2, Andr. avv. Politeo 10, fratelli Uccelli 5, Vincenzo Conigliaro e fr.lli 2, Vittorio Padoa 10, Erminia Dörfles 5, Gius. Dimmer 10, Carlo Burgstaller 10, Ugo cav. Merli 5, dott. Rod. barone de Rinaldini 5, Ant. Aug. Gasparini 6, Ant, Velcich 2, Gustavo Ziffer 3, P. Prendini 2, Oscarre de Ferra 2.

Per il gruppo di *Albona:* avv. Ant. Scampicchio cor. 5, Gius. Diminich 2.

Per il gruppo di *Capodistria:* avv. Pietro Longo cor. 5, Pietro Madonizza 20, Giorgio Cobol 4, Luigi Costantini 5.

Per il gruppo di *Cervignano:* Gius. dott. Guargnali cor 10.

Per l gruppo di *Gorizia:* Carlo Seppenhofer cor. 5, Vittorio Rumer 5, Pietro dott. Pinausig 2.

Per il gruppo di *Gradisca:* Massim. Perco cor. 2.

Per il gruppo di *Grisignana:* Elio Torcello cor 2.

Per il gruppo d' *Isola:* Lucia de Marcovich cor. 2.

Per il gruppo di *Orsera:* Luigi Giugovaz cor. 10.

Per il gruppo di *Pirano:* Luigi Rosso cor. 5, Ant. L. Bartole 5.

Per il gruppo di *Pisino:* avv. Costantino Costantini cor. 10.

Per il gruppo di *Laurana:* avv. Ett. Costantini a Volosca cor 10.

Università del popolo. A dimostrare una volta di più il favore in che è venuta questa istituzione presso tutte le classi della cittadinanza vale il concorso di pubblico alla prima conferenza di quest'anno. Anche il nome del conferenziere, il prof, Giovanni del Puppo di Udine, era stato un possente richiamo. E l'aspettativa non fu delusa, chè la conferenza su Michelangelo Buonaroti, da lui tenuta ieri nel pomeriggio nella palestra della Società Ginnastica, ebbe tutti i pregi che si richiedono da una conferenza popolare: piana, facile, aneddotica nella forma, e nel tempo stesso elevata, purissima nel concetto.

Dopo aver fatto passare – forse un po' troppo velocemente – dinanzi agli occhi degli spettatori, una serie di proiezioni delle opere principali del Buonaroti. il prof. Del Puppo lesse una smagliante biografia di questo grande genio italiano cui s'inchinarono i grandi della terra dicendo dell'artista adoratore della patria, dell'uomo per cui ogni lode è poca.

Il pubblico, interessatissimo del contenuto della conferenza e trascinato dalla sua forma smagliante, fu largo d'applausi al chiarissimo conferenziere.

* Stasera, alle 8.15 incomincia il primo corso di lezioni in sala della Borsa. Parlerà l'egregio prof. Carlo Gratzer sulla vita politica e sociale del popolo greco antico.

Conferenza Zerfoglio. Il prof, Zerfoglio, che tenne ieri alla Fenice la prima delle sue quattro conferenze, è veramente ottimo oratore; genialità, argomentazione serrata, evidenza di espressione, voce e *pathos*; nulla gli manca.

La conferenza di ieri non è di quelle che si possano riassumere senza sciuparle, poichè fu tenuta in forma di contradditorio – pieno di brio e ricco di esemplificazioni – con un ideale avversario delle dottrine socialiste. Con tale metodo, molto adatto a una conferenza di propaganda, davanti a pubblico numeroso, l'oratore intese a dimostrare che l'aspetto primo della società, come vagheggiato dai socialisti, non è contrario alla natura umana. All'obiezione che l'uomo rimarrà sempre uomo, gravato da pesante fardello di vizi e di difetti, contrappose che anche nel regime socialistico continuerebbe ad imperare la legge fondamentale dell'adattamento all'ambiente, il quale sopprimendo o riducendo ai minimi termini il conflitto fra l'interesse collettivo e il particolare, renderebbe inutile il ricorso alle qualità brutte e negative dell'anima umana. Contro il dubbio che nell'assetto socialistico non si troverebbero esecutori per tutte le funzioni sociali, osservò che ne assicura il compimento la semplice disparità delle attitudini e dei gusti individuali. Al rimprovero che il socialismo vagheggi un'eguaglianza simmetrica, livellatrice di tutte le intelligenze a una media, oppose ch'esso vuole invece assicurare a tutti l'eguaglianza del punto di partenza, dal quale ciascun individuo avrà da spiccare le mosse; e contro la preoccupazione che, tolto lo stimolo dell'interesse individuale, vengano assopite le energie umane, portò, fra altri, l'esempio di Dante e Michelangelo che non diedero al mondo le loro terrestre, si lascia trasportar troppo dal calore del sentimento

L'eloquente oratore fu calorosamente applaudito.

Lo sciopero degli agenti in manifatture della ditta Antonio Bartoli e figlio continua, essendo riuscite infruttuose tutte le pratiche proseguite ieri.

A quanto c'informano, l'impressione sfavorevole prodotta negli agenti dal nuovo regolamento, da noi pubblicato e commentato ieri, era accresciuta dal fatto che al regolamento stesso andava unita una dichiarazione da firmarsi da ogni agente e con la quale tutti, accettata la deroga dal termine legale di disdetta come stabilita dal regolamento, si obbligavano a pagare in contanti al principale un importo corrispondente allo stipendio per il tempo in cui si sarebbero allontanati dal servizio prima dell'espiro del termine della disdetta.

Un esempio chiarirà meglio la natura di quest'obbligo. S'imagini che un agente trovato un impiego migliore per il 1.o febbraio, possa licenziarsi solo al 15 gennaio. Il principale gli permetterebbe bensì di abbandonare il servizio al 31 gennaio, non insisterebbe su ciò a cui avrebbe diritto, che cioè l'agente resti al suo servizio sino all'espiro delle 6 settimane, sino alla fine di febbraio. Ma si farebbe pagare l'importo dello stipendio che l'agente avrebbe dovuto ricevere nel febbraio.

Essendo i pagamenti posticipati, il principale all'ultimo di gennaio si tratterrebbe semplicemente l'intero stipendio mensile, sì che l'agente avrebbe lavorato gratuitamente l'intero mese.

Ognuno comprende che il principale ci tenga acchè i termini di disdetta pattuiti sieno mantenuti e non sembreranno ingiustificate le disposizioni ch'egli potesse prendere per assicurarselo. Ma che egli senta e riconosca che talvolta un agente debba, se non voglia danneggiare il proprio avvenire, abbandonare il lavoro prima dell'espiro della disdetta e poi cerchi di trar vantaggio pecuniario da questa sua stessa concessione, è tale fatto che vale certo a suscitare reazione. Perchè è ovvio pensare: o per il principale la partenza prematura dell'agente costituisce un danno irreparabile ed allora perchè acconsente? Oppure questo non è il caso ed egli potrà sostituire l'agente che se ne va, con un altro, e allora non si capisce perchè dovrebbe pagare il primo mese al nuovo agente col denaro del suo predecessore e guadagnare nel cambio un mese di stipendio.

Congressi sociali. Gli attinenti al Consorzio dei sarti tennero ieri alle 10 30 ant, in seconda convocazione, l'annunciata assemblea ordinaria sotto la presidenza del loro capo sig. Michele Milich, presenti il segretario di Consiglio sig. Lonschar, i delegati dei principali sigg. Comel e De Polo e 19 attinenti.

Il presidente deplora lo scarso intervento degl'interessati, i quali sanno portare in giro qua e là le loro lagnanze, ma non trovano modo di sacrificare una ora di tempo per venire ad esporle all'adunanza. Commemora poi i colleghi defunti Francesco Bone, Giuseppe Kruitzinger, Raoul Polano, Giuseppe Marcuzzi e Tommaso Torkar. L'assemblea assorge.

Approvati poi i verbali delle precedenti adunanze, che sono letti dal segretario sig. Enrico Consolo, il presidente annuncia che è costretto a dimettersi dalla carica di capo degli attinenti, perchè, in base alla legge, egli sta per passare nel novero dei consortisti. Espone poi diffusamente quale fu l'attività spiegata dalla deputazione nel triennio decorso, a tutela degli interessi degli attinenti, e dichiara infine che era sua intenzione di presentare all'assemblea un ordine del giorno, ma che vi rinuncia causa lo scarso numero degli intervenuti.

Si procede infine allo spoglio delle schede deposte in numero di 17, e risultano eletti:

a *Capo degli attinenti* il sig. Giacomo Rossitto;

a *Deputati* i sigg. Luigia Burba, Simone Burba, Armando Levi, Giacomo Riaviz, Pasquale Spangaro e Giuseppe Stopar; a *Delegati* alle adunanze del Consorzio i sigg. Rodolfo Cheval, Marco Dante, Pietro Dorissa, Matteo Ghergaz, Michele Ozwirk e Giovanni Simonetti;

a Membri della *Giunta arbimentrale:* effettivi i sigg. Giuseppe Lazzarini e Antonio Marzona; sostituti i sigg Giovanni Agostinis, Marco Dante, Luigi di Francesco Burba.

Per la Direzione della Cassa ammalati: *effettivi* i sigg. Giuseppe Benes, Oreste Dus, Giacomo Riaviz e Giacomo Rossitto; *sostituti* i sigg. Girolamo Bartoletti, Rodolfo Cheval, Marco Dante e Luigi Taddio Per la Giunta di sorveglianza alla Cassa ammalati: *effettivi* i sigg Giovanni Agostinis e Luigi Burba; *sostituti* i sigg. Michele Lupoli e Domenico Neglia.

Nell'elezione suppletoria di un membro della Giunta arbitramentale risulta eletto il sig Pasquale Spangaro.

In fine per acclamazione vengono nominati 60 Delegati alle adunanze della Cassa ammalati.

Dopo votati alcuni ringraziamenti si leva la seduta alle 11.15.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria della madre del nostro amico dott. Mario Calice, dai sig.ri N. Angelato, dott. A. Brunner, R. Catolla e dott. C. Lukez, cor. 50 a favore dell'Ospizio marino.

Per onorare la memoria del dott. A A. Cofler, dal dott. Alberto Rumer di Cesiano, cor. 20 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del capitano Francesco Cossovich, dalla sig.a Matilde ved. de Verneda. cor. 15, a favore dei poveri che escono dall'Ospitale; dal sig. R. G. di Fiume cor. 10, a favore della famiglia più bisognosa dei morti nelle giornate di febbraio (rimetteremo questa offerta al sig. Podestà, con la preghiera di farla pervenire a destinazione).

In memoria della giovinetta Bice Luzzatti, dalla sig.ra Gina Dabinovich, cor. 10 a favore di una famiglia bisognosa.

Per onorare la memoria del sig. Beniamino Sabbadini, dai sig.i Giusto e Clara Finzi, cor. 10, a favore della Fraternita israelitica di m. s.

— Alla Fraternità di misericordia pervennero dal sig. Daniele I. Salom per onorare la memoria della signora Erminia Porlitz cor. 20.

— Alla Società Igea pervennero, dal dott. Emilio Orlandini per onorare la memoria del dott. Attilio Cofler cor. 10.

— Alla Società della Poli-ambulanza e Guardia medica pervennero dalla sig.ra Netti ved. Kossovich nata Herrmanstorfer cor. 20, per onorare la memoria del cognato cap. Francesco Kossovich.

Allo scaldatoio della „Previdenza". Anche ieri allo scaldatoio fu superato il migliaio di razioni; sono state cioè esitate 500 zuppe e 506 caffè e latte.

— Il signor Carlo Brunner ha inviato per lo scaldatoio cor. 100.

Convegni sociali. Questa sera alle nove il Club „Rosa" darà un festino di danza nella sala Tersicore in via Chiozza.

Incidente tramviario. Ieri mattina alle 7 l'omnibus dell'„Hôtel Centrale", uscito dalle scuderie Bertin, sboccava dalla via delle Acque per attraversare la via Stadion diretto alla Stazione, quando sopraggiunse da via Giulia un treno del tram elettrico, che stante l'ora mattutina e la strada quasi deserta, procedeva molto velocemente. Il cocchiere dell'omnibus, non avendo ben misurato la distanza e la velocità del carrozzone elettrico, credette di poter attraversare il binario per infilare il braccio opposto della via delle Acque, ma in un attimo il tram gli fu addosso. Il conduttore, che aveva ripetutamente scampanellato, chiuse il freno elettrico, ma ciò non valse ad evitare del tutto l'urto perchè, causa l'umidità che aveva rese le rotaie sdrucciolevoli, il vagone slittò. Tuttavia l'urto riuscì notevolmente ammorzato, sicchè non si ebbero a deplorare conseguenze disastrose. Il cocchiere che era a cassetta dell'omnibus, non fu balzato a terra, ma risentì però una forte scossa, e poichè si lagnava di dolori alle reni, fu fatta venire una vattura e una guardia lo accompagnò alla Stazione centrale di soccorso. Quivi il medico non gli riscontrò alcuna lesione esterna, ma lo consigliò di porsi a letto, per prudenza.

L'omnibus, che al momento dell'urto aveva fatto una mezza piroetta, ebbe infranti tutti i vetri della parte destra e rotto il braccio destro del freno. Potè però essere ricondotto nella scuderia, senza che fosse necessario staccarne i cavalli.

Incendio. Ieri mattina, alle 3 3/4, la guardia di p. s N. 91 avvisava l'appostamento principale dei vigili che sulla strada in direzione del bosco Geiringer si vedevano delle fiamme. Accorse tosto sul luogo indicato il tenente Chaudoin con un carro da campagna e trovò che ardeva una tettoia lunga dodici metri situata nella campagna dello stabile N. 38 di via Commerciale di proprietà del signor Giovanni Ottonicer. Nella tettoia c'era un deposito di legna da ardere, dei trucioli e un banco da falegname che andarono distrutti. Il tetto dello stabile crollò.

Tutto il materiale apparteneva al falegname Giuseppe Gomisel, inquilino dello stabile. L'incendio venne spento dopo cinque ore di lavoro.

Il danno è di corone mille per il falegname e di cor. 1400 per il proprietario dello stabile.

L'arresto di un ladro pericoloso. L'altra sera, verso le 8, l'ufficiale di Polizia Titz, passando con i suoi agenti per la via Arcata, s'imbattè in due sue vecchie conoscenze, due pericolosissimi ladri, uno dei quali è uscito poco tempo fa dall'ergastolo di Capodistria ed è sottoposto alla speciale sorveglianza di Polizia. I due compari erano vestiti con una certa *eleganza* ciò che fece sorgere nel funzionario il sospetto che avessero fatto qualche bel colpetto, percui, non volendo lasciarsi vedere troppo presto, si fermò con i suoi. I due eroi del grimaldello però non tardarono ad accorgersi della presenza dei funzionari e se la svignarono a gambe levate. Gli agenti inseguirono i fuggitivi e, in via del Solitario, riuscirono ad agguantarne uno, il reduce dalle patrie galere L'altro, più lesto del suo compagno, riuscì ad eclissarsi in breve, L'arrestato, che si chiama Giovanni Penso, di 39 anni, nato ad Isola e pertinente a Trieste, indossava un paltò quasi nuovo e fu trovato in possesso di due grimaldelli. Il Penso confessò che il paltò proveniva da furto, ma non volle dire a chi lo avesse rubato.

Fu condotto in via Tigor.

LA FAME DELL'ORO
ROMANZO
di Raoul de Saint Albin

251

Marta doveva occupare il suo posto abituale nella stanza vicina al gabinetto di Giacomo e adempiere alle sue solite funzioni.

Si era alzata di buon'ora, pensando a Paolo Fromental che, docile alle sue raccomandazioni, non era più tornato al palazzo di Miromesnil.

— Forse verrà oggi - diceva l'orfana, e si sentiva felice a quel pensiero e a quella speranza, perchè, malgrado i timori istintivi che essa provava, avrebbe dato molto per vedere il giovine, non fosse che per alcuni istanti.

Al momento in cui stava terminando la sua toletta, si bussò con garbo alla porta della sua camera.

— Chi è? - domandò essa.

— Io, la vostra amica Angela.

— Entrate.

La ganza di Pascal varcò la s[illegible] andò a dare a Marta un bac[illegible] Giuda.

— Sbrigatevi a mettervi un ca[illegible] ed una mantellina - le disse. - [illegible] aspetta...

— Chi?

— Il dottore.

— Che vuole da me?

— Ha dato ordine di attaccare e [illegible] dera condurvi a fare un giro al B[illegible]

— Sola? - mormorò l'orfana, gi[illegible] quieta.

— No, col suo segretario, signor Pascal.

— Avrei desiderato rimanere in casa stamane... Volete pregare il dottore di uscire senza di me?

— Non m'incarico davvero di qu[illegible] commissione. Scontentereste mio cu[illegible] no, cara fanciulla, e non bisogna [illegible] ciò! E' sì buono... E' sì felice d'ess[illegible] accanto a voi... sì orgoglioso quand[illegible] mostrate con lui. Orsù! andiamo, q[illegible] sto cappello e questa mantellina, [illegible]

[illegible] rivolgevano l'attenzione dell'ex mercantessa di abiti usati.

— Questo somiglia ad una polizza del Monte di pietà - essa disse. - Me ne intendo. Ne ho comperate parecchie in passato.

Spiegò il foglio giallo.

Il suo fiuto non l'aveva ingannata. Era proprio una polizza del Monte di Pietà.

— Guarda, guarda! - esclamò - la piccina ha qualche cosa *al chiodo.* Che mai può essere!

Il suo sguardo corse allo spazio destinato alla designazione degli oggetti, sui quali l'amministrazione fa il pegno.

LII

Pascal e Giacomo aspettavano Mar[illegible] sotto il peristilio del palazzo.

Giacomo le stese la mano, ma contro la sua abitudine non si curvò verso di lei per baciarla in fronte.

[illegible] non potè fare a meno di [illegible]

[illegible] so perchè, questo riserbo [illegible] inquietante. Preferirei che fosse sempre lo stesso.

[illegible]ro che questa uscita mattutina [illegible]spiaccia, mia cara Marta. - le [illegible] pseudo Thompson, le cui pu[illegible]ille si abbassarono per celare il lampo [illegible]gli occhi.

— No, certo, dottore - rispose la fan[illegible]ulla.

— Ebbene, salite. Dal giorno di [illegible] nell'accidente non siete più uscita. [illegible]aria libera vi farà benissimo.

Marta salì e prese posto nella vit[illegible]oria.

Giacomo sedette in faccia a lei e Pascal accanto a Giacomo.

— Al bosco! - comandò il dottore.

La carrozza partì.

Angela, in osservazione dietro le cortine di una delle finestre del palazzo, la vide uscire ed allontanarsi.

Allora essa corse rapidamente alla camera di Marta, nè varcò la soglia, richiuse la porta dietro di sè e, per rendere impossibile ogni sorpresa, fece girar due volte la chiave nella serratura, la tolse di là e se la pose in tasca.

— Adesso - mormorò - ho quanto tempo mi occorre. Si tratta di non essere una sempliciona e di mettere la mano su questa famosa medaglia. Dove potrà essere? Nel cofanetto dei gioielli hanno detto. Questa supposizione mi par molto verosimile. Non c'è alcun nascondiglio in questa camera e i cassetti non sono chiusi: Basta, vedremo!

Angela si diresse verso un piccolo mobile di legno nero intarsiato di disegni di bronzo.

Su quel mobile in mezzo ad una quantità di ninnoli e a diversi oggetti di curiosità senza gran valore, si trovava un cofanetto di vecchio argento cesellato, regalo del dottore [illegible] pupilla.

L'amica di Pascal prese [illegible] to, avendo cura di non [illegible] i ninnoli che [illegible] pose sulle gin[illegible] un mazzo di [illegible] tutte [illegible] riat[illegible]

(S[illegible]

Gli incidentini del Corso. Ieri al pomeriggio sul Corso due signori, dopo un vivace scambio di parole, vennero a ceffoni, pugni e ombrellate reciproche. Una guardia condusse entrambi alla Polizia, ove furono presi in nota i loro nomi: G. L. di 27 anni, assicuratore, e A. M. di 25 anni, agente di cambio. La questione avvenne per ragioni d'affari.

Ingiurie ed acqua invece di denaro. La fioraia Giovanna P., di 21 anno, abitante in androna della Corte e di posto in piazza Carlo Goldoni, essendo creditrice verso la sua compagna Carolina G., di 38 anni, di un po' di denaro, si recò a domandarglielo. La G. però accolse la creditrice in malo modo e ne seguì un vivo scambio di ingiurie, in seguito alle quali la creditrice gettò un mastello d'acqua sul capo dell'avversaria. Le due donne furono condotte alla Polizia dove furono punite, seduta stante, con sei ore d'arresto.

Guardia municipale ferita. Ieri, verso le 3 pom., la guardia municipale Giuseppe Bernardis, di 42 anni, nel procedere all'arresto di un tizio che gli opponeva resistenza riportò una distorsione al pollice.

Ricorse alla Guardia medica.

Percosse. Il muratore Angelo Verzegnassi, di 38 anni, abitante in via Donadoni N. 2, stanotte verso le 12, mentre rincasava, in via Media, fu percosso da un individuo che lo colpì al capo con un corpo contundente in modo da cagionargli tre ferite. Il ferito si fece accompagnare da una guardia alla Stazione centrale di soccorso.

Furti di caffè al Punto franco. L'altra sera venne arrestato all'uscita di un hangar al Punto franco il facchino Giovanni M. di 46 anni perchè trovato in possesso di quattro chilogrammi di caffè, rubati appunto in quell'hangar. Fu condotto agli arresti di via Tigor.

* Verso il mezzodì poi, un altro facchino fu arrestato al Punto franco, avendo una schiena ed un adipe poco conformi al resto della persona. Infatti trovarono che teneva nascosto del caffè per il peso di dodici chilogrammi. Interrogato disse di chiamarsi Eugenio S. di 25 anni.

La scomparsa di una recluta. Ierlaltro mattina si presentava alla caserma militare la recluta Antonio Dodich, di 20 anni, da Castelnuovo. Alle due pomeridiane il giovanotto, che non aveva ancora indossato la montura, ricevette il permesso di uscire e da quel momento non ricomparve più.

L'autorità militare denunciò la cosa alla Polizia

I senza pane. All'impiegato d'ispezione alla Polizia si presentò una donnetta sui quarant'anni, scarna, debole, miseramente vestita, la quale, piangendo dirottamente, supplicò il funzionario di sovvenirla in qualche modo perchè non poteva più reggersi in piedi dalla fame e dalla stanchezza. Disse di chiamarsi Maria Darek, domestica, da Mistek (Moravia). Aggiunse che non trovando occupazione al suo paese aveva deciso di espatriare e quindici giorni fa si era messa in viaggio.

Però, non avendo danaro, dovette raccomandarsi alle proprie gambe e prima di giungere a Trieste ebbe a soffrire torture inenarrabili. Nella nostra città, causa le sue pessime condizioni di salute ed il suo indecente esteriore, non era riuscita a trovare un'occupazione.

L'impiegato mandò la misera agli arresti di via Tigor, da dove ella uscirà in breve per essere fatta rimpatriare.

Tentato borseggio. Ieri mattina, verso le 10, una guardia municipale di piantone in piazza Carlo Goldoni notò un giovanotto sui 16 anni, miseramente vestito che s'aggirava in modo alquanto sospetto e, avendolo tenuto d'occhio, poco dopo lo vide avvicinarsi ad una villica e tentare d'introdurle una mano nella saccoccia esterna della veste. Il funzionario arrestò il borsaiuolo e lo condusse alla Polizia dove si qualificò per Cesare S., apprendista fabbro, di 17 anni, abitante in via della Fabbrica.

Pane rubato. Dionisio U., apprendista panattiere, occupato presso i signori Morin e Pettarin, in via Nuova N. 13, ieri mattina, come di consueto, portava il pane ai clienti. Verso le 7, il ragazzo entrò nella casa N. 1 di via S. Giovanni e, per non portarsi dietro il paniere, levò i panini destinati alla famiglia abitante in quella casa, e depose il rimanente sulle scale. Quando uscì, due minuti dopo, il ragazzo sorprese una donna mentre si allontanava con due *strusse* del valore complessivo di 56 centesimi, tolte dal suo paniere. Il U. seguì la ladra e la fece arrestare. La donna si qualificò alla Polizia per Agnese P., di 46 anni, domestica disoccupata. Fu trattenuta in arresto.

Giocando. Iersera, alle 7, il ragazzino di otto anni, Renato Fattur, abitante in via Risorta, giocando con un altro ragazzino, urtò violentemente con la faccia nel capo di questo e ne riportò alcune contusioni al naso.

Corrispondenza aperta. *C. L.* Se ci piace la sua poesia? Ma è splendida!

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 3.5, ore 2 pom. 8.8 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 760.5.

Ogni giorno una.

Il medico (palpando la testa di un contadino). — Trovo qui un bernoccolo, il quale è segno di violenza di carattere.

Il contadino. — Infatti me l'ha fatto con la scopa mia moglie, che è una furia.

TEATRI.

Verdi. Anche alla sesta rappresentazione dei *Maestri Cantori* accorse il pubblico in folla: non un palco vuoto, nè una poltroncina libera in platea; galleria e loggione poi, erano addirittura affollati, prova questa evidentissima che l'opera ormai è perfettamente gustata da tutto il pubblico,

L'esecuzione fu uguale a quella della sera precedente, e gli interpreti furono evocati al proscenio fra calorosi applausi alla fine di ciascun atto ed in chiusa ...ttacolo.

...come sempre l'orchestra diretta ...ldini.

... Iersera non un ... spaventevole, ...lchetti, ...non-

originario, ebbe un successo d'ilarità indicibile; il second'atto provocò addirittura convulsioni di riso. La recitazione fu, come sempre, briosa e indiavolatamente comica ed oltre ai coniugi Sichel, si distinsero il Guasti, il Ciarli, il Bracci, l'Onorato, la Antuzzi; la signorina Iris fu una graziosa inglesina e diede il voluto risalto comico alla sua parte. Bene anche la signorina Remy, la signora Donadoni e gli altri tutti.

Questa sera avremo una novità interessante *Il ponticello (La passerelle)* di Federica Grevac e Franco di Croisset, commedia che dopo la *réclame* fattale dai fischi degli studenti di Torino, fu calorosamente applaudita a Milano, a Roma, a Padova.

Sarà bene che il pubblico sappia che questa *Passerelle* non è una *pochade*, come ordinariamente si suol intendere con questa denominazione, ma è piuttosto una commedia brillante, dalla linea parigina e dallo sfondo satirico. Ci sono fino da ieri molte prenotazioni, sicchè c'è da prevedersi un teatrone.

Fenice. Ieri folla enorme ad ambedue le rappresentazioni.

Oggi si rappresenta la commedia in 3 atti del Gallina *Teleri veci* seguita dalla commedia in un atto *Denti e cavei*.

Quanto prima avrà luogo la serata di onore del bravo attore Albano Mezzetti,

Venerdì l'attesa importante novità: *La vedova*, commedia in 3 atti dell'egregio collega in giornalismo, Renato Simoni, applaudita nei principali teatri del regno vicino.

La sfida di lotta al Politeama Rossetti. L'annunzio della sfida di lotta fra Massimiliano Raicevich e il campione della Slavonia, ebbe il potere di affollare in modo straordinario il vasto ambiente del Politeama.

Alle 3 e mezzo incominciò il ballo popolare che andò sempre più animandosi fino alle 5 e mezzo, ora in cui la ressa divenne tale da rendere impossibile il ballo.

Alle 5 e tre quarti il publico incominciò a chiedere la lotta, e per accontentarlo si decise d'incominciare subito, benchè mancasse un quarto d'ora al momento stabilito. Una trentina di persone presero posto sul palcoscenico formando così una numerosa giuria.

Appena i due lottatori si presentano al publico, si fà un silenzio generale. Di Massimiliano Raicevich riteniamo superfluo parlare; egli è sempre quel bel tipo di lottatore, asciutto, quasi secco, dai muscoli pronunciati e dalle forme snelle e vigorose. Lo Zaia, sconosciuto a tutti, si impone subito per la presenza veramente atletica; con un collo corto e taurino davvero imponente, attaccato a due spalle larghe, vigorosissime, alle quali fanno degno riscontro l'ampiezza del torace e le braccia grosse e muscolose.

Dato il segnale dell'attacco, i primi sette minuti trascorrono in durissime prese di collo e in „massaggi" reciproci; poi sopra un tentativo di cintura da parte del Raicevich, lo Zaia va sul tappeto dove lo scoccare dei primi 15 minuti li trova, senza che la lotta sia definita.

Dopo due minuti di riposo l'assalto riprincipia, il Raicevich attacca aumentando d'energia, mentre lo Zaia oppone vigorosa difesa. Le singole fasi di questo secondo assalto, molto movimentato, sono sottolineate con applausi e con grida di „bravo" rivolte specialmente allo Zaia, quando riesce a salvare le spalle da un imminente pericolo. Anche i secondi 15 minuti trascorrono senza risultato.

La ripresa della lotta per il terzo assalto è più energica e più violenta da ambe le parti. Dalle prese durissime del Raicevich lo Zaia si libera con altrettanta durezza, fino a che è portato a terra. Come nei due precedenti assalti, sul tappeto è sempre il Raicevich che prende l'attacco, portando colpi su colpi, quando ad un certo punto lo Zaia lo „contropassa" facendoglisi sopra, e qui il triestino subisce dei doppi *Nelson* (doppie prese di testa) di tale violenza da far scricchiolare le ossa; ma quando ritiene che basti, egli alza lentamente la testa e rompe il *Nelson*. Sopra un tentativo di cintura, lo Zaia rimane preso in giro di braccio che lo porta con la schiena sul tappeto dove rimane parecchi secondi sempre mantenutovi dal Raicevich, ma senza toccare con ambedue le spalle. In quel momento la numerosa giuria è tutta attorno ai lottatori impedendo così la vista al pubblico che protesta. Alla fine lo Zaia riesce a sgusciar fuori, ma per brevi istanti, giacchè il Raicevich lo riafferra con una cintura *à rebours* e gli fa toccare le spalle. La maggioranza del pubblico però, che non ha veduto bene, protesta, percui il Raicevich acconsente a riprendere la lotta. Quest'ultima parte è gustata benissimo anche dal pubblico, poichè la signora giuria ha avuto la bontà di ritirarsi ai lati del palcoscenico. I due lottatori si attaccano con violenza ed in breve lo Zaia è portato a terra dove, ad onta dell'accanita difesa, rimane preso nuovamente in cintura *à rebours* ed è portato netto sulle spalle.

La durata dei due periodi del terzo assalto fu di 11 minuti, che coi 30 degli altri due formano 41 minuti, di una lotta vivacissima e ben condotta. Questa volta il publico applaude calorosamente il Raicevich.

Marina e Navigazione

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. „Euterpe" da Venezia con 24 passeggeri, „Medea" da Costantinopoli e Fiume, „Elizia" da Durban e scali con 22 passeggeri, i pir. ingl. „Aleppo" da Liverpool e Fiume, „Augustine" da Siracusa e Catania e il pir. ottom. „Polis Mitileni" da Trebisonda e Corfù con 11 passeggeri.

* Partì il pir. lloyd. „Vesta" per Fiume, Smirne e Vathy.

Avvisi ai naviganti. *Sebenico. Punta S.ta Croce.* Il fanale a luce verde, situato all'estremità interna del canale di S. Antonio sulla Punta S.ta Croce, è stato elevato m. 5·9 sull'alta marea. Gli altri caratteri non subirono variazioni.

Posizione appross.: Lat. 43° 43' 48" N. — Long. 15° 52' 34" E.

Paraggi Isola Arbe. Sulla secca Pregeba situata 0·5 miglia in West della Punta Stojan di Soparo d'Arbe è stata impiantata a m. 2 di profondità un'asta di ferro con sovrappostovi pallone a giorno, elevato m. 4 sulla bassa marea.

Posizione appross.: Lat. 44° 51' 18" N. — Long. 14° 42' 50" E.

Francia. Costa Sud. Villafranca. E' stato messo in attività il nuovo faro sull'estremità S. W. del Capo Ferrat. La sua luce è a lampi bianchi ogni 5 secondi, elevata m. 70 sul mare visibile a miglia 22.

Con la stessa data è stato spento il faro provvisorio.

Corsica. Bocche di Bonifacio. Il fanale sulla torre in muratura esistente sullo scoglio Lavezzi ha principiato a funzionare per esperimento. La sua luce è *intermittente bianca a gruppi di 3 occultazioni ogni 15 secondi*, elevata m. 11.5 sul mare e visibile a circa miglia 8.

4 gennaio.

Da PISINO.

Le elezioni di Antignana. Il 31 dicembre 1902 al sig. A. Depiera di Antignana fu intimata la seguente notificazione:

Al sig. Antonio Depiera e consenzienti in Antignana.

In esito al suo ricorso prodotto contro l'atto elettorale d.d. 24 e 25 settembre a. corr. per la rappresentanza comunale di Antignana Le si comunica che l'i. r. Luogotenenza di Trieste con dispaccio d.d. 15 decembre 1902 N. 27504|IX ha trovato di annullare l'elezione di tutti e tre i corpi elettorali, ordinando parimenti le nuove elezioni sulla base delle liste elettorali passate in vigore di legge e ciò per il seguente motivo:

All'ora di chiusura per la votazione indicata nel manifesto elettorale venne chiuso il locale di votazione ed impedito l'ulteriore accesso agli elettori quantunque la lista elettorale sino a quell'ora non fosse stata ancora letta del tutto.

Questa sola circostanza racchiude in sè un essenziale difetto nel procedimento elettorale.

In questo fatto l'i. r. Luogotenenza rilevò una lesione dei §§ 23 e 27 del Regolamento elettorale comunale e perciò un motivo necessario per l'annullamento dell'atto elettorale nel terzo corpo e di naturale conseguenza anche di quelli del II e III corpo elettorale inquantochè gli elettori d'un corpo elettorale che venissero posteriormente a votazione si troverebbero di fronte ad altre circostanze, se l'atto elettorale del corpo prima votante fosse stato del tutto annullato.

Quest'ultima circostanza è nel presente caso tanto più di rilievo inquantochè la differenza del numero di voti fra i due partiti nei primi due corpi elettorali era assai meschina.

Per questi motivi l'i. r. Luogotenenza non trovò neanche necessario di esaminare gli ulteriori reclami prodotti dai ricorrenti.

Contro questa decisione non è ammesso un ulteriore ricorso.

Un tanto Le si partecipa col cenno, che quanto prima verrà disposto l'occorrente per le nuove elezioni.

L'i. r. Capitanato distrettuale
Strelt.

Pisino, 23 dicembre 1902.

Composto coi caratteri della Tipografia Augusto Levi
Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

SCIARADA.

In segno d'amicizia
Ritrarre vo' il tuo viso;
Che l'*un due tre* propizia,
O bella mia *total*.

Gigi.

Spiegazione del giuoco precedente:
TIMO—RE.

†

LUIGI MORO
d'anni 70

dopo lunga e penosa malattia spirò ieri a sera.

L'addolorata consorte **Orsola**, i figli **Giovanni**, **Vittorio** e **Santina** ved. **Dimitrievich**, in unione agli altri congiunti dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, li 4 Gennaio 1903.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa Capellan, Corso 47.

†

EDOARDO SAULI
I. R. Revidente Contabile i. p.

dopo breve ma penosa malattia spirò oggi alle ore 5 antim., munito dei conforti religiosi.

La dolente famiglia **Sauli-Noulian** dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 4 Gennaio 1903.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso 41.

†

Il desolato consorte **Ernesto Benco**, in unione ai figli **Oliviero** e **Teresina**, e a nome di tutti i parenti, partecipa la morte della loro indimenticabile

ANNA BENCO nata BANELLI

I funerali seguiranno direttamente al Camposanto il giorno Martedì 6 Gennaio.

TRIESTE, li 4 Gennaio 1903.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ortolano, corone 32 mensili e costo. Indirizzo Piccolo. 4945

Ricercasi ragazzo con paga. Cartoleria Trevi via Nuova dirimpetto palazzo Salem. 215

Ricercasi ragazzo intelligente, apprendista meccanico. Indirizzo al Piccolo. 218

Ricercasi signorina pratica nei lavori di scrittoio con perfetta conoscenza delle lingue italiana-tedesca. Offerte al Piccolo «Capaco». 219

Ricercasi brava cuoca, corone 22 mensili. Via Carintia 21, III. 220

Ricercasi domestica che sappia poco cucinare, per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 222

Ricercasi donna di servizio per tutto il giorno. Piazza Caserma 4, portinaia. 5462

Ricercasi prontamente donna di servizio. Via Capuano 13, I p. 196

Ricercasi giovane falegname; rivolgersi Tipografia Augusto Levi, Via Nuova 6. 179

Ricercasi donna di servizio. Rivolgersi Valdirivo 28, primo. 125

Cercasi domestica buoni attestati. Via Reinota 1 a, IV piano. 210

200 corone cauzione da giovane intelligente per posto sicuro. Indirizzo Piccolo. 50

Cassiera oppure venditrice con conoscenza italiano, tedesco, slavo, cerca posto signorina. Offerte «Erlich» Piccolo. 82

Direttrice negozio con cauzione ricercasi prontamente. Indirizzare offerte al Piccolo sub «Agiatezza». 191

Domestica brava ricercasi prontamente per persona sola. Indirizzo Piccolo. 202

Vedova di civile condizione, sulla quarantina, cerca occuparsi in casa di vedovo con figli già grandi. Scrivere Via Cologna 9, piano I.I, presso signora Venter. 193

Calzolai bravi lavoranti per riparazioni, ricerca prontamente Monico, Riborgo 8. 9289

Primaria ditta ricerca giovane impiegato per lo scrittoio, indispensabile perfetta conoscenza della lingua tedesca. Offerte sub «S.M. 30». 205

Posizione buona, facile, trova giovanotto che disponesse di qualche migliaio corone. Offerte sub «Avvenire 2000» al Piccolo. 191

Offronsi portinai calzolai, sposi, senza figli. Via Capuano 15. 189

Trentenne, bella presenza, con forte garanzia, cerca posto quale cursore, fattorino, in qualsiasi ramo. Indirizzo Piccolo. 197

Signorina pratica per scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, e conti ricercasi. Sub «Banca» Piccolo. 31

Marittimo ammogliato, con buoni attestati, cerca posto come fattorino in qualsiasi ramo. Indirizzo: via Crosada N. 5, III piano. 4810

Praticante con paga ricercasi. Offerte «Embete 1903» al Piccolo. 4928

ISTRUZIONE

Raccomandasi maestra di pianoforte, specialmente per bambini, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4968

Assolto ginnasiale con esame di maturità darebbe lezioni. Offerte sub «Franco» al Piccolo. 42

Quattro fiorini mensili in poi, lezioni separate tedesche, italiane uso Berlitz, preparazione aspiranti esami, ripetizioni uso scolastico. Cernè, Corso, 37. 212

Sala Torrente 16. Questa sera ore 8, istruzione danza; affittasi Sala per Club Società. Giulio Modugno. 63

Mi pregio avvertire che oggi avrà luogo la lezione per Adulti e Adolescenti alle 6 1|2. Pietro Modugno, Chiozza 5. 78

Berlitz School (170.a filiale). Istituto linguistico per adulti (unico autorizzato ad insegnare col metodo Berlitz) lezioni private, classe - signore, signori separati - in inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo, serbo-croato, russo, ungherese, greco (m.) da insegnanti delle rispettive nazioni. Esito garantito. Prospetti gratis franco. S. Nicolò 28. Alunni effettivi 193. 72

AFFITTANZE

Affittasi Volti Chiozza camera intorna ammobiliata, camerino, pulizia, quiete. Indirizzo Piccolo. 4951

Affittasi per primo febbraio, bellissimo quartiere via Piccardi, tre Camere, Camerino, Cucina, pezzetto terreno uso giardinetto, annui f. 330 — Compresi acqua, gas, tassa. — Informazioni presso Agenzia Zannutel, Unica Autorizzata in affittanze, S. Spiridione 3, telefono 1047. 207

Affittasi prontamente cameretta vuota. Caserma 11, piano IV, porta 12. 9287

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata presso signora sola. Rapicio 2, I p. destra. 215

Affittasi stanza ammobiliata. Canale 7, primo piano, porta 11, corte. 180

Affittansi molti quartieri, due, tre, quattro camere, cucina. Acquedotto 29. 159

Affittasi prontamente camera con o senza camerino in Roiano, casa nuova N. 4, IV piano, porta 19. 84

Da affittare prontamente due stanze vuote in via Nuova N. 21, p. 1. 5457

Da affittare stanze ammobiliate. Via Campanile N. 5, I piano, porta 5. 4922

Quartiere tre camere, camerino, cucina, giardino, acqua, gaz e cantina, spesa annua Cor. 650, cedesi dal 1. Febbraio al 24 Agosto, prezzo mite. Via Piccardi 12, porta 16. 5464

Stanzetta ammobiliata, possibilmente ingresso libero ricercasi. Offerte, prezzo, sub «Marcello» Piccolo. 9290

Via Poste 5, primo piano, affittasi stanza vuota. 188

Fior. 16 affittasi stanza ammobiliata, libera costo, due signori. Farneto 8, piano quarto. 5465

Bottega e magazzino affittansi prontamente. Via Molingrande 16 A. 4974

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendonsi fondi, vie Rossetti teso 200, Piccardi 140, facilitazioni pagamento. Indirizzo 105

A... tavolo pranzo, sofà, tavolo marmo, lampade appendere. Indirizzo al Piccolo. 183

A... botteghino verdura, frutta, bene avviato, bellissima posizione, guadagno ritiro principale. Indirizzo al Piccolo. 195

...si per stralcio un intiero Deposito Tappezzerie semplicissime e di lusso, sol... questo mese. Madonna Mare 12, Langemantel. 9283

...onsi splendide stanze matrimoniali da pranzo, assoluta novità in ogni stile ...lici, di lusso, ottima cosa non mancar vi... i Depositi Langemantel, Madonna Mare 1. 9285

...donsi lastre a specchi, leggere e Guss, prezzi fabbrica, comodo per tutti po... acquistar anche un pezzo soltanto. Langemantel, Madonna Mare 12. 9284

...ndo Trattoria, centrica, avviatissima, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 198

... vendere bicicletta in buono stato, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 199

... vendere diversi mobili causa partenza, esclusi i rivenditori. Via Piccardi 12, porta 5463

Fonografo ottimissimo, costava 70, vendesi compresi cilindri fiorini 25. Indirizzo «Piccolo». 5458

Vetrina cucina, banchetto acqua, tavolo, tutto moderno, nuovo, vendesi, nonchè divano elegante da salotto. Indirizzo Piccolo. 5459

Pelliccia gatto russo quasi nuova, vendo fiorini 45. Via Caterina 1, magazzino. 203

Ricercasi chitarra piccola, usata. Offerte con prezzo «Piccolo» sub «Usata». 184

Divanoni con nicchia, galleria, tappeti finissimi, 50 fiorini. Acquedotto 5. 204

Magnifiche stanze matrimoniali e pranzo massiccie, sotto prezzo, vendonsi. Acquedotto 5. 204

Falegname vende stanze pranzo, letto, lavori finissimi in noce opaca, rara occasione, causa altri affari. Cecilia 8 A. 4961

Cedesi, Negozio splendidamente avviato. Posizione centrica. Articoli correnti. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 5406

Trattoria bene avviata vendesi buonissime condizioni. Rivolgersi Corso 20, pianoterra. 221

Stabile nuovo esente imposte rendita almeno 10 0|0 vendesi. Rivolgersi Degano, Corso 20, pianoterra. 221

Compra vendita qualsiasi esercizio. Rivolgersi Corso 20, pianoterra. 221

Pollaio grande vendesi via Cisternone 15, I p. 218

Pianino usato, buonissimo, premiata fabbrica, prezzo bassissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 203

Sposi che desiderano acquistare mobili solidissimi, e risparmiare il 20 p. c., visitino il negozio Via Acquedotto 5, vicino Caffè Chiozza. 204

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito ciondolo d'oro, generosa mancia portandolo Piccolo. 200

Smarrito da povero servo di piazza, portamonete contenente denaro. Onesto trovatore riceverà mancia portandolo Piccolo. 187

DIVERSI

Prego ritirare lettera posta centrale sub «Armida». 194

Illastrasico 25 ritirate. 217

Povero cuore pronto ad adorarvi. 5466

Sempre a Te. Ed oggi come sempre i miei pensieri. 9286

E' inutile contraffare la calligrafia; conosco quell'insetto schifoso, lurido, che osò inviare cartoline al numero 24, credendo commettere un'eroica azione. Voleva offendere il pudore di una fanciulla, ma invece non fece che mettere in evidenza la propria ignoranza e cretineria. Le armi dei vigliacchi non possono ledere le persone onorate. Siete un rigagnolo proveniente da qualche fetida fogna. 5464

A. S. 1903. Onde chiarire mio dubbio prego volermi gentilmente nominare il luogo ove di solito l'attendo. 5460

A, Un amore un contracambio dolcezze ineffabili giammai si separano. 214

A. Impossibile ore 7, vi attenderò oggi ore 6 per confortarvi il cuore, come desiderate, giacchè devo spiegarvi tutto quello che vi confortera. Cordiali saluti.

Viola. Venezia. Mi beava nel contemplarvi prego ritirate lettera posta restante sub nome vostra via. 9288

Occi sporchi G. B. Attendoli martedì 7 pom. A. H. 165

Ricercasi pranzo giornaliero, quattro persone vino escluso, portarsi domicilio pressi Caffè Fabris. Offerte con prezzo sub «Cucina» Piccolo. 9281

Dindi grande arrivo via San Spiridione 8, angolo via Campanile. 138

Galline soldi 60, grande arrivo via Spiridione 8, angolo Campanile 138

Oche, anitre, grande arrivo. Via S. Spiridione 8, angolo Campanile. 138

60000 Corone per sostituzione capitalista, ricerca ditta primaria. Condizioni da convenirsi. Offerte non anonime al Piccolo sub «Capitalista 60000» 190

Socio ricercasi piccolo capitale per splendida industria con utile incredibile! Scrivere al Piccolo sub «Ricchezza». 181

Rate orologi, catene, anelli, orologi regolatori vende orologiaio via San Sebastiano 5. 223

Cederebbesi causa ritiro, due rappresentanze lavoro lucroso, condizioni buone. Offerte «Mercur» Piccolo. 5455

Causa stagione avanzata, Cappelli da signora, modelli elegantissimi, ricchissima scelta, vendonsi prezzo unico fiorini 4, presso Giusto Scrosoppi. Corso 39. 185

L'Arte di buttare le carte, libretto spiegativo con mazzo di 36 carte, vendesi per soldi 20 nella libreria Corso 29. 4880

Incomestabile squisito Opollo Lissa 32, terrano Parenzo 30. Deposito Iorcev, Acquedotto 9. 4635

Madri preveniti mali di gola vostri bambini, usando dare Pastiglie Prendini. 4876

Preservativi francesi dozzina Cor. 1, 3, 5, 6. Spedizione ovunque Steindler, Acquedotto 2. 201

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10 spedizione ovunque. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 9267

SIGNORINA francese, con coltura superiore, impartisce lezioni in casa propria o fuori. Gentili offerte sub «A. Cz.» al Piccolo. 85

STUDENTE reali superiori tedesche impartisce lezioni, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 81

PER signori, signorine, offre signora lezioni inglese, francese, tedesco. Barriera 19, primo. 92

LEZIONI di canto in casa o fuori impartisce signorina molto colta, con diploma del Conservatorio di Vienna. Gentili offerte sub «B. L.» al Piccolo. 85

TOSCANO, professore (già insegnante Germania, Italia) impartisce lezioni italiano a tedeschi. Lezioni singole due corone, riunite una corona. Offerte Piccolo sub «Toscano». 145

BRAVISSIMA maestra mandolino, zitter impartisce lezioni. Via Istituto 9 C. 1...

BERLITZ School (170.a filiale) Istituto linguistico per adulti (unico autorizzato ad insegnare col metodo Berlitz) lezioni p... signori separati ...

... Stadion 4944 ... conoscenti. Sub 31 ... ore giornate. Indi... 142 ... 1 B., 139 ... e stanze ... presso ... senza ... colo. 54 ... casi, non... «Lucroso» 124 ... lavori ca... ...arsi dopo 78 ... paga. Via 171 ... zione Au... coloniali. ... cercansi. 61

Nina ved. Sabbadini, a nome anche dei figli e della nuora, partecipa ai parenti, amici e conoscenti, la perdita dell'amatissimo Capo

BENIAMINO SABBADINI
Impiegato presso la Spett. Tipografia Morterra & C.

avvenuta questa mane.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Lunedì 5 corr. alle ore 3 pom.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Trieste, 4 Gennaio 1903.